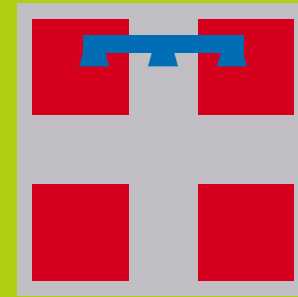




VOL.TO
VOLONTARIATO
TORINO ETS

Centro Servizi per il Volontariato



REGIONE
PIEMONTE

BANDO 7 REGIONE PIEMONTE: SOSTEGNO A PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E FONDAZIONI DEL TERZO SETTORE

Link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/sostegno-progetti-rilevanza-locale-promossi-organizzazioni-volontariato-associazioni-promozione#>

Gli aspetti del bando che presenteremo



DATE E SCADENZE



SOGGETTI AMMISSIBILI, RUOLI E RETI DI COLLABORAZIONE



OBIETTIVI GENERALI, AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO
E LINEE DI ATTIVITÀ



RISORSE ECONOMICHE ED ENTITÀ DEI CONTRIBUTI



CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI



MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



Date e Scadenze

Scadenza del Bando: 6 Luglio 2023, ore 12:00

Durata dei Progetti:

Durata Minima NON inferiore a 9 mesi

Durata Massima NON oltre il 15 Ottobre 2024

Soggetti Ammissibili, ruoli e reti di collaborazione



I Soggetti Ammissibili



ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO - ODV

ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE - APS

**FONDAZIONI ISCRITTE AL RUNTS
O ALL'ANAGRAFE ONLUS**

Singole o in collaborazione tra loro, iscritte al RUNTS alla data di scadenza del bando di finanziamento (o nei previgenti Registri regionali per ODV e APS), che abbiano sede legale ed operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte

Il partenariato

Nel caso di partenariato, i soggetti dovranno appartenere alla stessa categoria



Sono possibili e auspicabili partecipazioni di altre tipologie di soggetti ma solo in qualità di collaboratori e/o fornitori di servizi.

L'Ente Capofila

- ➔ **PRESENTA FORMALMENTE IL PROGETTO E INVIA LA DOCUMENTAZIONE**
- ➔ **DESTINATARIO DI TUTTE LE RISORSE E UNICO RESPONSABILE VERSO LA REGIONE/STATO**
- ➔ **APPORTA PROVENTI E ONERI AL PROGETTO**
- ➔ **ESERCITA ATTIVITÀ NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO**
- ➔ **COORDINA INTERVENTI E ATTIVITÀ**
- ➔ **UNICO RESPONSABILE DELLA RENDICONTAZIONE**



I Partner

- ➔ **APPORTANO PROVENTI ED EVENTUALMENTE ONERI AL PROGETTO**
- ➔ **SI CANDIDANO A DIVENIRE DESTINATARI DI UNA QUOTA DEL CONTRIBUTO**
- ➔ **ESERCITANO ATTIVITÀ NECESSARIE E QUALIFICANTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO**
- ➔ **COLLABORANO ALLE ATTIVITÀ DI RENDICONTAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI PERTINENZA**



Il rapporto tra i partecipanti al progetto viene formalizzato con uno specifico “accordo di partenariato”, secondo il modulo da scaricare (allegato D 1).

I Collaboratori

- Apportano proventi ed eventualmente oneri
- Contribuiscono alla realizzazione del progetto (con risorse economiche o umane, locali, etc)
- Possono ricevere risorse per specifiche attività (ad eccezione di EEPP e CSV)
- Sono diversi dai FORNITORI, che vengono retribuiti per le merci/servizi che mettono a disposizione

ENTI PUBBLICI

Comuni, enti gestori dei servizi sociali, ASL, Istituti scolastici di ogni ordine e grado

CENTRI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

Come facilitatori nella creazione di reti informali, per la programmazione e la realizzazione di progetti

ENTI PRIVATI PROFIT E NON PROFIT

Compresi anche i soggetti non appartenenti al Terzo settore, come le imprese

Il rapporto tra i partecipanti al progetto viene formalizzato con uno specifico “accordo di collaborazione”, secondo il modulo da scaricare (allegato D 2).

Richiedere la collaborazione al CSV

Inviare una email a:

presidenza@volontariato.torino.it

Oggetto:

Bando 7 Regione Piemonte – richiesta di collaborazione

Allegati:

Modulo (allegato D2 al bando) compilato nelle parti di competenza

Abstract del progetto da cui si evincano gli obiettivi, le attività e i partner/collaboratori pubblici e privati coinvolti a livello territoriale.

LA COLLABORAZIONE VIENE DATA SOLO A ETS ACCREDITATI DAL CVS

**Obiettivi generali,
aree prioritarie di
intervento
e linee di attività**



THE GLOBAL GOALS

Contesto e obiettivi del progetto



l'ente con l'analisi del contesto specifica il **problema** che il progetto intende affrontare, descrivendo la **realtà nella quale il progetto si realizzerà** (territorio, dimensioni, criticità/punti di forza, risorse mobilitabili)



indica le eventuali **fonti** delle informazioni (documentazione di terzi e/o esperienza)

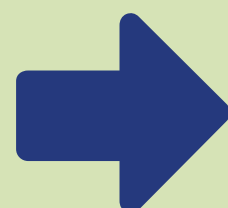


gli **obiettivi generali** rappresentano una contestualizzazione e uno sviluppo degli obiettivi generali del bando, quelli **specifici** li dettagliano e declinano rispetto all'ambito in cui si realizzerà il progetto (cambiamento atteso, soggetti, tempi)

1 NO
POVERTY



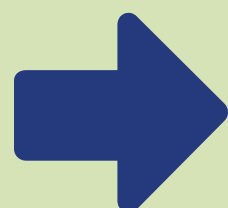
Obiettivo generale: "Porre fine ad ogni forma di povertà"



Rinforzare la **resilienza** dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità



Promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari

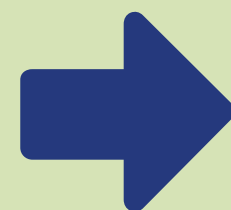


Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte

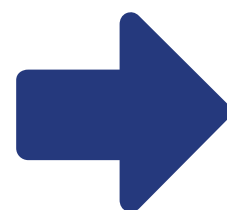
2 ZERO
HUNGER



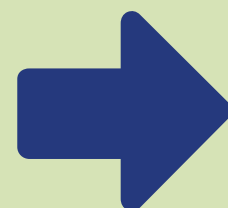
Obiettivo generale: "Promuovere un'agricoltura sostenibile"



Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani



Integrazione, accoglienza e inclusione socio-lavorativa che partono dalla terra, dall'agricoltura che si fa sociale, che diventa welfare comunitario e che accoglie, sviluppa nuovi processi di inclusione delle persone fragili e vulnerabili

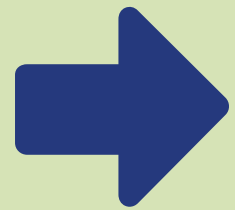


Inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale anche attraverso l'utilizzo delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura.

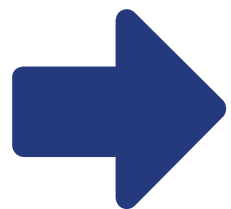
4 QUALITY
EDUCATION



Obiettivo generale 3: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti"



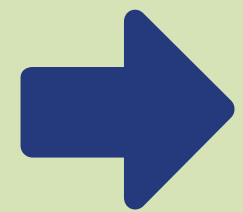
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento



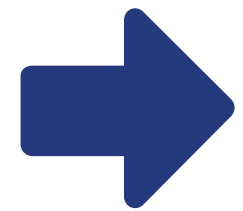
Prevenzione e contrasto delle dipendenze



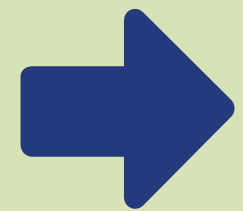
Obiettivo generale 4: "Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"



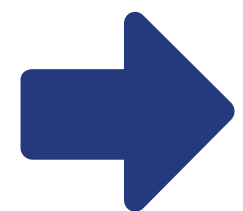
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti



Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale



Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate



Promozione dell'attività sportiva, con particolare riferimento all'inclusione dei soggetti disabili e a rischio di esclusione

Le linee di attività



**Dovranno essere ricomprese tra quelle di cui
l'articolo 5 del Codice del Terzo Settore**



**In coerenza con i rispettivi atti costitutivi
e/o statuti**

Dovranno essere declinate finalisticamente a fronteggiare le emergenze socio economiche, educative ed assistenziali del periodo post pandemico. A titolo esemplificativo:



1

Tutela dei minori in età scolare, accompagnamento delle loro famiglie

2

Interventi di accompagnamento e di inclusione a favore dei giovani **Neet** (15-29 Anni)

3

Soggetti dimoranti nei complessi di edilizia popolare, residenti in sistemazioni insicure o inadeguate, **sfrattati e senza dimora**

4

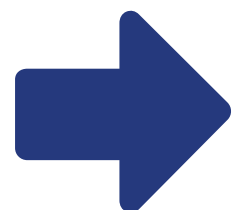
Soggetti in percorsi di detenzione o in uscita dagli stessi

Risorse Economiche ed Entità Contributi



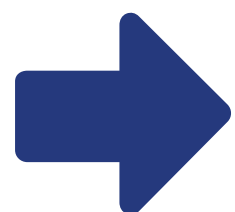
Risorse a disposizione

Le graduatorie avranno validità biennale - 2023 e 2024



Prima Annualità: 2.151.572 € di cui

- **50%** pari a € 1.075.786,00 per progetti presentati da **ODV**
- **40%** pari a € 860.628,80 per progetti presentati da **APS**
- **10%** pari a € 215.157,20 per progetti presentati da **Fondazioni**



Seconda Annualità: 1.612.264,00 €

Entità ed erogazione dei Contributi

Richieste di finanziamento:

Comprese tra **20.000,00** e **50.000,00 euro**

Cofinanziamento Obbligatorio:

Almeno 10%

Erogazione Contributi:

Acconto pari al **70%** del contributo ammissibile

Saldo pari a **30%** a conclusione del progetto, a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo- contabile e di coerenza delle azioni realizzate



Spese Ammissibili

1. Spese **Generali**: progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, oneri finanziari... (max. 5% del costo globale)
2. Spese di **Personale dipendente del capofila** con busta paga
3. Spese per **Acquisti** (materiale di consumo, piccole attrezzature, arredi minimali, beni strumentali - max. 500€ cadauno)
4. Spese per **Acquisto Servizi** (personale non dipendente, consulenti)
5. Spese per **Attività di Formazione**, promozionali e divulgative
6. **Rimborsi spese Volontari**
7. Spese per **Prodotti Assicurativi** (anche dei volontari)
8. Spese di **Gestione Immobili** (piccole manutenzioni, affitti, utenze...)



Spese NON ammissibili

- **Tutte le spese in conto capitale**
- Spese per l'acquisto di **automezzi**
- Spese per l'acquisto di **divise, vestiario ed altre attrezzature** personali ad esclusivo beneficio dei soci degli Enti coinvolti
- Spese di **catering** per buffet e coffee break esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche

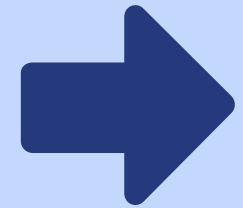


Criteri di Valutazione

Punteggio minimo 51/100

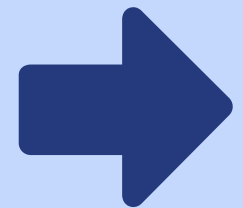


Elementi Oggettivi



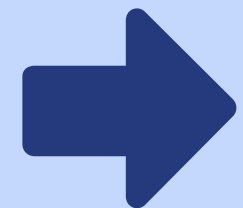
Territorio di Svolgimento delle azioni progettuali

Max 5 punti se attività interamente svolte all'interno di comuni montani



Numero di Comuni (nei capoluoghi di provincia le Circoscrizioni) coinvolte che beneficeranno delle attività progettuali

Max 8 punti se il numero di Comuni è > 7

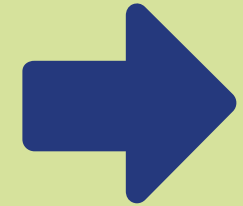


Collaborazioni con:

1. Organizzazioni del settore non profit ai sensi del CTS ;
2. Enti privati del mondo profit;
3. Enti pubblici (compresi gli Enti locali);
4. Enti gestori dei Centri di Servizio per il volontariato.

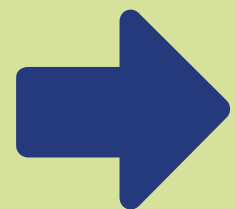
Max 12 punti se collaborazione con tre tipologie, ma almeno tre enti pubblici (comprese scuole ed Enti Locali e/o i loro servizi)

Elementi Progettuali (1)



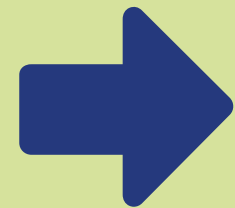
Valutazione della **congruità e coerenza** dell'iniziativa presentata, rispetto agli obiettivi generali scelti all'interno di quelli previsti dal bando.

Max 5 punti



Esperienza pregressa dell'ente nell'ambito degli interventi proposti.

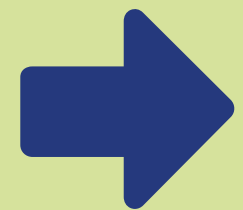
Max 8 punti se il numero di anni è > 5



Presenza, all'interno del personale dipendente o volontario dell'ente capofila, di **professionalità adeguate** allo svolgimento delle attività proposte. - Presenza di professionalità adeguate tra i partner e/o i collaboratori

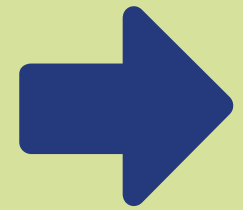
Max 5 punti

Elementi Progettuali (2)



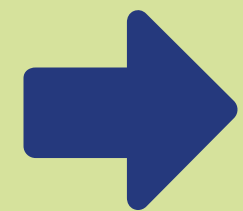
Descrizione del contesto e problematica sociale cui si intende dare risposta.

Max 5 punti



Congruità della strategia di intervento e delle attività programmate rispetto alle problematiche individuate. Eventuale presenza di elementi di innovazione sociale.

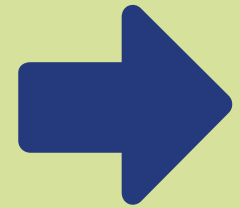
Max 10 punti



Coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nelle iniziative progettuali previste

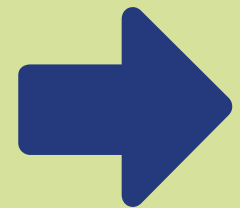
Max 10 punti

Elementi Progettuali (3)



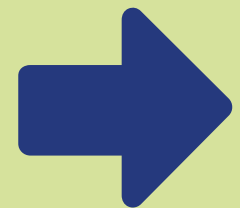
Presenza di attività di formazione ai volontari

Max 2 punti



Creazione di azioni integrate e di sistema che rimangano nel tempo al di là del finanziamento specifico al fine di rafforzare le politiche attive del welfare, valorizzando in tal modo le sinergie e la complementarità tra le diverse fonti di finanziamento massimizzando l'efficacia degli interventi programmati e/o previsti.

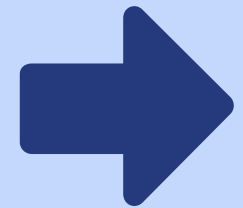
Max 10 punti



Presenza di sistemi di valutazione

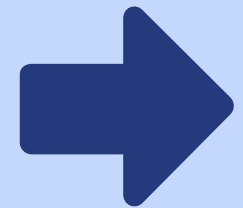
Max 5 punti

Elementi Finanziari



Coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario

Max 5 punti



Ammontare del cofinanziamento del proponente e degli eventuali partners e/o da soggetti terzi, pubblici o privati. (1 punto ogni 2 punti di percentuale di cofinanziamento aggiuntivo rispetto al minimo previsto)

Max 10 punti

Modalità di Presentazione della Domanda



Modalità di Invio

Invio tramite PEC a:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto della PEC:

Bando 7 - denominazione corretta del soggetto capofila

Entro:

Ore 12:00 del 6 luglio 2023

La mail deve contenere massimo 5 allegati (B, C, D1, D2, E)

Allegati da inviare



Allegato B Istanza Bando

Allegato C Scheda Progetto

Allegato D1 Dichiarazione di adesione Partner (un solo file PDF)

Allegato D2 Dichiarazione di Collaborazione (un solo file PDF)

Allegato E Informativa Privacy

Inammissibilità



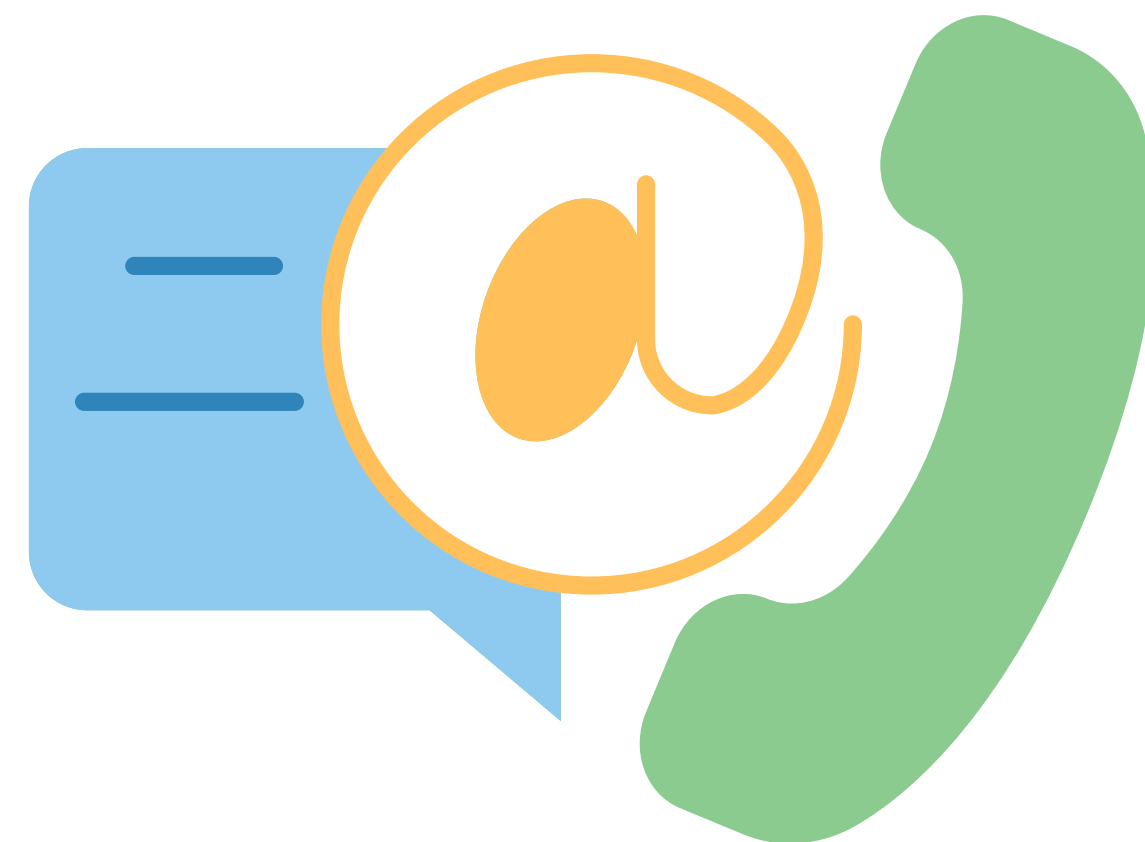
Ciascun ente potrà presentare **UNA sola istanza in qualità di capofila**: il caso di presentazione di due o più istanze da parte dello stesso soggetto capofila comporterà l'automatica dichiarazione di **inammissibilità di tutte le istanze presentate**.



Ciascun ente capofila di un progetto NON potrà avere **nessun vantaggio economico nel caso di partecipazione ad altre proposte progettuali**.



Contatti



Contatti Regione Piemonte

Gaetano Baldacci

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale



011 4323672

gaetano.baldacci@regione.piemonte.it

Maria Assunta Bergesio

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale



0171 319342

mariaassunta.bergesio@regione.piemonte.it

Monica Vietti

Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale



011 4323825

monica.vietti@regione.piemonte.it

Richiedere la consulenza al CSV



Servizio di consulenza progettuale

Consulenza gratuita per gli ETS accreditati nel rispetto dei limiti annuali (n. 4 consulenze / anno per le ODV; n. 2 consulenze / anno per le APS; n 1 consulenza / anno gli altri ETS).

**Richieste attraverso l'Area servizi
del gestionale**

**Consulenza > Consulenze Specialistiche e Percorsi di
Accompagnamento > Consulenza Progettuale**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

